A Rovereto un libero adattamento della fiaba di Carroll. A Riva del Garda c'è Franco Oppini

Alice e le meraviglie al di là dello specchio

Proseguono nella città della quercia gli appuntamenti della cinquantaduesima edizione del carnevale dei bambini. Dopo l'inaugurazione avvenuta domenica con l'insediamento della «mini» giunta comunale e dopo il concerto di Carnevale tenuto martedì dall'Orchestra Haydn, oggi l'attenzione si sposta verso il teatro, per cui ai più piccoli, ma anche a genitori e appassionati, la stagione di prosa proporrà l'evento di teatro-ragazzi realizzato dalla compagnia Bric-a-Brac di Bolzano *Lo specchio di Alice*, in un libero adattamento da Lewis Carroll con musiche di Le Bars, Gershwin, Bechet, Quintorigo, Rota, Aubry.

ALICE In scena la fiaba

La regia, la sceneggiatura e la realizzazione dello spettacolo sono a cura di Giuliana Lanzavecchia, la quale dichiara a proposito della sua interpretazione di *Alice*: «Il personaggio ha infranto lo specchio delle convenzioni formali e si trova tutt'a un tratto a percorrere il mondo delle possibilità in forma di enigma a scacchiera. Dovrà impegnarsi in un'ardita partita a scacchi dove le regole sono poste lì per lì da avversari senza regole, la logica del tempo e dello spazio si dilata e si restringe a seconda delle situazioni e non si è mai sicuri di essere abbastanza grandi o ancora troppo piccoli per far loro fronte. È la meravigliosa avventura di crescere». Le scene e i costumi sono stati realizzati da Mariapia Dolina, Armida Ostet e Sandra Zanella.

Appuntamento questa sera all'auditorium Fausto Melotti di Rovereto alle 20.45. I biglietti sono in prevendita agli sportelli convenzionati delle casse rurali trentine, oppure acquistabili direttamente in serata alla cassa del teatro. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare ai numeri 0464.452159-198 o inviare una e-mail a cultura@comune.rovereto.tn.it.

Tutto esaurito da giorni invece per quanto riguarda lo spettacolo *Due scapoli e una bionda* di Neil Simon, che vedrà in scena questa sera a Riva del Garda Nini Salerno, Franco Oppini e Barbara Terrinoni diretti da Alessandro Benvenuti. Nella commedia, Andy e Norman, amici in eterna bolletta, dividono la loro esistenza da scapoli collaborando ad una rivista indipendente che prende di mira usi e costumi tipicamente americani. Norman, vulcanico ed irrequieto scrittore spesso senza ispirazione, ed Andy, produttore razionale e cinico, spesso preda degli umori dell'anziana padrona di casa. La precaria convivenza dei due entra in crisi quando nella loro vita irrompe Sophie, entrambi si innamorano di lei mettendo in crisi la loro storica amicizia.

Una stagione fortunata quella gardesana, che conferma con questo ennesimo *sold out* il successo degli spettacoli proposti in cartellone.

Claudia Gelmi